



SICILIA

Assediata da crimini ambientali e inquinamento



Sociale

Anziani sempre più
poveri, Alfio Giulio:
"Servono vere
politiche sociali"
pag.3

Attualità

Bonifiche mancate, la
Sicilia arranca
pag.4

Sanità

Sanita': Omceo Paler-
mo, con nuovi lea al
sud rimarranno solo le
briciole
pag.4

Sanità

L'infermiere
pediatrico, nessuna
opportunità. Dalle
istituzioni sanitarie
poca considerazione
pag.5

Sanità

L'economia siciliana
segnali di crescita
pag.6

www.nellattesa.it

La Sicilia possiede un ambiente marino delicato che negli anni ha subito un'aggressione massiccia e letale da parte dell'abusivismo, dell'inquinamento e del depauperamento ittico. In queste condizioni, questo suo patrimonio è stato intaccato non poco, ma gli interventi effettuati e una migliore sensibilità ambientale hanno rallentato tale degrado. Eppure, secondo i dati di Legambiente, i fenomeni distruttivi continuano e o dimostrano i risultati dei reati contestati che hanno portato all'arresto di migliaia di persone. Occorrono misure di prevenzione più efficaci e una sensibilizzazione della popolazione che non può prescindere, al giorno d'oggi, da un recupero del senso civico. Se la società non prenderà coscienza di queste situazioni, i problemi si acuiranno inevitabilmente e la nostra salute sarà messa in pericolo.



La Sicilia resta assediata da crimini ambientali e inquinamento

Pesca di frodo, cemento illegale, inquinamento: sono oltre tremila i reati a danno del mare accertati dalle forze dell'ordine nel corso del 2015 lungo le coste della Sicilia, praticamente 8,2 infrazioni al giorno, due reati per ogni chilometro di costa, il 16,4% dei reati registrati in Italia. Numeri da capogiro che piazzano la Sicilia al secondo posto in Italia nella poco lusinghiera classifica del dossier Mare Monstrum di Legambiente. A far peggio solo la Campania. Le due regioni, da sole, rappresentano un terzo di tutti i reati accertati nella Penisola. A fare da contraltare però ci sono le anche buone notizie: i comportamenti virtuosi, i provvedimenti e i sempre maggiori controlli che si stanno mettendo in campo. A partire dalle esperienze delle Aree marine protette, veri baluardi della difesa del mare e delle coste di questa terra, che in questi anni hanno saputo coniugare opere di difesa e tutela con azioni di valorizzazione e promozione turistica, sempre più rispettosa dell'ambiente e dello sviluppo del territorio. Proprio dall'area marina delle Isole Egadi e da Favignana, dove sta facendo tappa la Goletta Verde, la storica imbarcazione ambientalista a tutela del mare e delle coste italiane, Legambiente rilancia la necessità di dare sempre maggiore peso e moltiplicare queste esperienze. Temi che sono stati affrontati, di recente, presso i Giardini di Palazzo Florio a Favignana con l'incontro "30 anni dalla Parte del Mare". L'incontro è avvenuto a corredo della mostra allestita presso l'Ex Stabilimento Florio, realizzata con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e la

collaborazione dell'area marina protetta delle Isole Egadi e di Federparchi. Una carrellata su tre decenni di politiche ambientali che racconta come l'Italia, nonostante tutto, sia cambiata in termini di difesa, tutela e innovazione. Il Presidente di Legambiente Sicilia, Gianfranco Zanna, ha rilevato: "Le infrazioni ai danni del mare registrate in Sicilia nel corso del 2015 sono impressionanti con 3021 reati, con 3257 persone arrestate e denunciate e con 482 sequestri. Sono numeri da capogiro che ci raccontano però anche quanto sia stato straordinario il lavoro svolto da forze dell'ordine, Capitanerie e procure nell'ultimo anno contro chi continua a depredare il nostro territorio. Abbiamo vinto tante battaglie contro gli oltraggi al nostro prezioso patrimonio ambientale, a partire dalla nuova legge sugli ecoreati, ma molto resta ancora da fare come dimostrano oggi i nostri dati, sia contro il cemento e gli abusi edilizi che rovinano irreparabilmente la bellezza delle nostre coste che contro gli scarichi e le sostanze inquinanti che in mare vengono sversate ogni giorno. Occorre sempre più rafforzare i controlli, punire di oltraggia il mare, ma anche rafforzare gli straordinari esempi di tutela, come le Aree marine protette della nostra Isola". A fare la parte del leone, secondo i dati del dossier di Legambiente, è il settore della pesca di frodo dove si contano addirittura 1529 infrazioni accertate, 1553 persone denunciate e 180 sequestri. Si tratta di numeri da record che fanno balzare la Sicilia al primo posto in questa classifica, così come in quella per quantità di prodotti ittici sequestrati (587.546 chilogrammi). Seguono i reati lega-



ti alla navigazione fuorilegge (578 infrazioni, 581 persone denunciate), ma a preoccupare sono anche i reati legati al ciclo del cemento, con 462 infrazioni accertate, 505 persone denunciate e 115 sequestri. A questi vanno aggiunte le infrazioni dovute alla cattiva depurazione e agli scarichi selvaggi che sono state 452 (con 638 persone denunciate e 175 sequestri). Il direttore dell'Area marina protetta Stefano Donati, ha spiegato: "Alle Egadi abbiamo avviato un forte contrasto alle attività illecite in mare, in particolare contro lo strascico illegale sotto costa, che con i dissuasori e il controllo satellitare si è ridotto dell'85%. Abbiamo poi puntato sulla prevenzione, moltiplicando la presenza del personale dell'AMP in mare, di cui sono protagonisti i ragazzi

delle isole, e con un rapporto sempre più stretto con la Capitaneria di porto e le altre autorità preposte al controllo. Abbiamo dato il nostro contributo alla proposta di revisione della legge nazionale sui parchi, facendo inserire l'obbligo del sequestro immediato del mezzo nautico dei bracconieri per contrare ancora di più il fenomeno dei "ricciaioli" e della pesca illegale in genere. Azioni che si affiancano al nostro ruolo di marketing territoriale per un turismo davvero sostenibile, ma anche di difesa e valorizzazione del prezioso ecosistema e della eccezionale biodiversità di questi fondali, a partire dal centro di primo soccorso per tartarughe marine dell'AMP, che in questi giorni ospita due esemplari".

Redazione

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA
APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
 Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
 tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

INAP
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Anziani sempre più poveri, Alfio Giulio: "Servono vere politiche sociali"

Le famiglie povere in Sicilia ormai sono il 41 per cento, e il maggior numero delle pensioni, ben quasi 600 mila, superano di poco gli 800 euro mentre 445 mila poco più di 400 euro. Il 14,5% delle famiglie siciliane è in stato di indigenza assoluta, il 29,5% è in regime di povertà relativa. Da qui l'ennesimo appello del sindacato dei pensionati, lanciato dal segretario Fnp Cisl Sicilia Alfio Giulio durante i lavori del consiglio regionale, che si è riunito stamani all'NH Hotel a Palermo. "Non possiamo più accontentarci di proclami - spiega Giulio - i pensionati e con loro le famiglie, chiedono interventi urgenti come un welfare qualificato che abbia al centro come obiettivo il miglioramento dei nuclei familiari e degli anziani. In Sicilia stiamo pressando il governo regionale per ottenere politiche sociali e politiche attive del lavoro per i giovani disoc-

cupati, non si può più rinviare. Vediamo questo governo regionale un po' distratto su questi temi, abbiamo bisogno di fatti concreti". Fra i nodi "la rivalutazione delle pensioni che fa parte della nostra piattaforma rivendicativa portata più volte in piazza negli ultimi anni, e soprattutto una legge organica sulla non autosufficienza che affronti tutte le misure in un quadro unico, per non disperdere gli interventi". "La nostra regione ha il maggior numero di poveri - aggiunge Giulio -, finora la classe politica ha mostrato incapacità e ritardi nella gestione delle poche risorse a disposizione". Giulio aggiunge "La Sicilia sta morendo soffocata dalla mancanza di sviluppo e di lavoro per i nostri giovani, la situazione siciliana è aggravata anche dalla carente condizione della sanità pubblica, che comporta, spesso, come dimostrano i dati Istat, la rinuncia da parte degli an-



ziani alle cure di prima necessità". Presente alla riunione del consiglio regionale, il segretario nazionale Fnp Cisl Gigi Bonfanti. "Dopo le tante manifestazioni dei pensionati finalmente il governo nazionale - spiega - si è convinto del ruolo centrale dei sindacati nella discussione di politiche sociali e fiscali adeguate al miglioramento della vita dei pensionati del nostro paese. Ci sono tavoli in corso temati-

ci sulla rivalutazione, sul fisco sulla non autosufficienza, entro agosto dovremmo giungere ad una sintesi politica in tempo per attivare provvedimenti concreti nella prossima legge finanziaria.

Se così non sarà, l'esecutivo già sa che torneremo a protestare e a portare la voce dei tanti pensionati esasperati nelle nostre piazze".

Redazione

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN[®]
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Bonifiche mancate, la Sicilia arranca

La Cisl nazionale, la Cisl siciliana e la Cisl e la Femca Cisl di Agrigento Caltanissetta ed Enna manifestano la totale incredulità per i comportamenti della Regione Sicilia che non si è presentata alla conferenza dei servizi per la bonifica del territorio di Gela e della Provincia di Caltanissetta.

La Regione si è anche dichiarata indisponibile all'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di bonifica dei terreni inquinati. La Regione Sicilia dall'inizio degli anni 2000 dispone di 25 milioni trasferitegli dal ministero dell'Ambiente per la bonifica delle aree pubbliche del sito di Gela e ad oggi ha speso meno di 4 milioni e non si conoscono i progetti per i quali si attesta un impegno di spesa di altri 16 milioni. Sta di fatto

che la sua assenza alla conferenza dei servizi svoltasi al ministero dell'Ambiente, ha reso non valida la conferenza ai fini della formalizzazione delle decisioni.

Inoltre, non ha reso possibili l'esame delle procedure di bonifica per importanti aree pubbliche come le sponde e il letto dei fiumi e dei torrenti che attraversano l'area industriale di Gela e le procedure di bonifica della ex discarica Cipolla e del Biviere di Gela. Infine, mancano risposte chiare e definitive della Regione circa l'applicazione dei procedimenti del Via, (Valutazione impatto ambientale), ai progetti di bonifica che già sono stati approvati dalle precedenti conferenze dei servizi.

Ci auguriamo che si sia trattato di un incidente tecnico e che il presidente della Regio-

ne e gli assessori competenti sappiano riparare nell'immediato a queste incresciose circostanze che rischiano di dilatare i tempi per la bonifica e la reindustrializzazione dell'area industriale di Gela.

L'altro problema aperto riguarda l'autorizzazione alla realizzazione dell'investimento di circa 20 milioni per la realizzazione della piattaforma e dell'impianto per la bonifica dei terreni inquinati dell'area industriale.

A fronte di tutte le autorizzazioni degli istituti tecnici, dall'istituto superiore della Sanità all'istituto superiore per la Ricerca ambientale, dell'agenzia per l'Ambiente della Regione e della struttura sanitaria provinciale, la Provincia di Caltanissetta ha rifiutato di dare il parere favorevole.

La Provincia ha dato delle giustificazioni non chiare in merito a competenze di altre strutture, con riferimento ad altri procedimenti come quello dell'Aia (Autorizzazione integrata ambientale) che attiene alla operatività dei nuovi impianti.

Mentre il procedimento in esame riguarda esclusivamente l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti rispetto alle attività attinenti alla bonifica. La Cisl a tutti i livelli chiede che il ministro dell'Ambiente e il presidente della Regione Sicilia sappiano, nel giro di poche ore, fare chiarezza e dare certezza per la realizzazione di opere e impianti fondamentali per la bonifica e la reindustrializzazione dell'area di Gela.

Redazione

Sanita': Omceo Palermo, con nuovi lea al sud rimarranno solo le briciole

Con i nuovi Lea è vero che il numero delle condizioni di erogabilità delle prestazioni scende a una quarantina rispetto alle 200 previste dal decreto "Appropriatezza", ma nei fatti le risorse che garantiscono la differenza delle 160 prestazioni sono sottratte ai Servizi essenziali. I Lea potranno contare su una cifra assai modesta che non consentirà in alcun modo alle Regio-

ni di raggiungere il pareggio di bilancio. Nella ripartizione al Sud rimarranno briciole. Così commenta il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) sui nuovi Lea che riscrivono anche l'Appropriatezza delle prescrizioni. "I nodi restano - spiega Amato - e il quadro di una sanità pubblica estesa a tutti non cambia perché il decre-

to Appropriatezza non viene eliminato, ma nei fatti viene semplicemente inglobato nei Servizi essenziali di assistenza (Lea), che sono stati sottostimati. Potranno contare solo su 800 milioni di risorse che non potranno mai bastare per assicurare le cure e l'assistenza necessarie, contro i 3 miliardi di euro previsti inizialmente". "E' improponibile - secondo L'Omceo provinciale - definire i Lea senza assicurarne la

copertura finanziaria dei costi reali, mettendo tra l'altro in contrapposizione due principi costituzionali, quello del diritto alla salute e quello del pareggio di bilancio, come detta l'ordinamento dell'Unione europea. E' chiaro che a quel punto Le Regioni si vedranno costrette a tagliare agli ammalati servizi sanitari per loro fondamentali".

Redazione

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Linee ANIO
☎ 091 7804061
☎ 091 7804222



L'infermiere pediatrico, nessuna opportunità Dalle istituzioni sanitarie poca considerazione

Tra le discipline infermieristico-assistenziali, quella pediatrica risulta essere la più antica, quindi è giusto pensare che questa goda di grande attenzione da parte della sanità italiana. Niente di tutto questo, gli infermieri professionisti dell'età evolutiva e i piccoli pazienti soffrono una considerazione marginale da parte delle attuali istituzioni sanitarie. Quella pediatrica non è una specialità dell'infermieristica, ma una disciplina assistenziale generale con una sua specificità storica e scientifica che si applica e si svolge ad un determinato stadio dello sviluppo dell'uomo. Ha proprie specializzazioni come quella di pretermine, di neonato a termine, di lattante, di bambino prescolare, di bambino scolare e di adolescente. Certo è che una Direzione Ospedaliera, il cui compito è garantire i più alti livelli di qualità con il minimo di spesa, non può pensare di raggiungere questo obiettivo utilizzando solo professionisti. La loro specifica preparazione viene ottenuta con l'esperienza, perché l'acquisizione di competenze attraverso l'esercizio comporta sicuramente dei rischi. Per un'interpretazione corretta e rispettosa dei diritti degli utenti e soprattutto dei professionisti che si occupano di loro, l'Infermiere dovrebbe assistere i pazienti di età inferiore ai 18 anni previo master specialistico in area pedia-

trica. L'ordinamento italiano alla luce dello sviluppo storico delle discipline assistenziali, ha recepito l'esistenza di due diverse professioni fin dal 1940 con la L.1098, che prevedeva la figura della Vigilatrice d'Infanzia e quella dell'Infermiere. Il DM 70/1997 definisce il profilo professionale dell'Infermiere Pediatrico, come il professionista responsabile dell'assistenza infermieristica pediatrica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa. Le sue principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. Il DM 27/7/2000, inoltre, ha sancito che il titolo di Vigilatrice d'Infanzia conseguito in base alla legge 19 luglio 1940, n. 1098 è equipollente a quello di Infermiere Pediatrico ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base. Oggi, pertanto, l'ordinamento italiano contempla due sole figure idonee ad esercitare l'attività professionale assistenziale infermieristica nell'area pediatrica: l'Infermiere con laurea in infermieristica con un master in infermieristica pediatrica e l'infermiere con laurea in infermieristica pediatrica. Si può pensare che il bambino dal punto di vista anatomico-fisiologico sia uguale all'adulto, ma in verità sono diversi i segni clinici, le risposte alla malattia e alle cure. È ovvio pensare quindi, che anche

l'osservazione, il monitoraggio e la valutazione per l'assistenza siano differenti. Quali sono i suoi ruoli nello specifico? Innanzitutto, l'infermiere pediatrico partecipa all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia. Poi, identifica i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formula i relativi obiettivi e pianifica, conduce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico. Inoltre, garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche e partecipa a interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità. Oltre a ciò, partecipa, anche, alla cura degli individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti. Svolge assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati e dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche. Infine, si occupa inoltre della cura degli individui in età adolescenziale tra i programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario. È un professionista che opera sia individualmente sia in equipe, contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale. Svolge la sua attività in strut-

ture sanitarie pubbliche o private come dipendente o come libero professionista. Tra le qualità fondamentali di questa speciale figura spiccano: la predisposizione al rapporto interpersonale, la capacità di entrare in contatto con il malato, la pazienza, la sensibilità, la capacità di rapportarsi con il mondo infantile. La pianificazione dell'assistenza pediatrica deve tener conto di alcuni fattori specifici. Questi riguardano l'età e il grado di sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino, che influenzano la comunicazione e le possibilità di approccio. A questo va aggiunta l'esigenza di gioco, che può essere un tramite per il bambino per esternare bisogni e desideri. Non meno importante è il contesto familiare, in particolare la mamma, la cui collaborazione è fondamentale. Infatti, i genitori devono essere coinvolti nelle cure igieniche e nell'alimentazione, ed educati alla gestione della malattia. La comunicazione diventa importantissima perché è necessario osservare con attenzione il linguaggio non verbale del corpo del bambino e dei suoi genitori. Per questo riveste un ruolo essenziale il professionista capace di intraprendere "strategie di relazione" utili a comprendere i reali bisogni del paziente e della sua famiglia.

Giovanna Meli
Infermiere pediatrico

Da oggi puoi prenotare la tua richiesta medica anche su **Whatsapp** al **334.7288005**

LE OFFICINE D'IPPOCRATE
Centro Pivota Paraprosidico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRENOTAZIONI VISITE
Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, inviando un fax al **CUP di Villa Sofia Cervello: 091.7808101** o chiamando il numero diretto dell'**ANIO: 091.7804219** o inviando la richiesta al seguente indirizzo mail: **ippocrate@anio.org**



PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!
il tuo evento
Aumenta il tuo Business



nell'attesa... Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:
mob. 338.9432410 - direzione@nellattesa.it

L'economia siciliana segnali di crescita

L'economia siciliana cresce ma più lentamente del previsto secondo il rapporto n. 2/2016 CongiunturaRes, presentato, di recente, a Villa Zito a Palermo fatto dalla Fondazione RES. Quindi, seppur a rilento, il Pil cresce dello 0,9% nel 2015 e dell'1,2% nel 2016. La disoccupazione cala dal 21,4% dell'anno scorso al 20,9% quest'anno e in marzo si registrano 33 mila nuovi posti di lavoro rispetto all'anno precedente. Gli investimenti sono previsti in crescita del 2,3% nel 2016 e del 2,5% nel 2017. La stazionarietà dei prezzi al dettaglio favorisce la tenuta del potere d'acquisto e dopo i sofferti rallentamenti degli anni 2008-2014. Migliora la domanda per soddisfare i bisogni primari a fronte di spese più stabili per abitazione e utenze, mobilio e arredamento, spese sanitarie, comunicazione, ricreazione e cultura. Aumenta la spesa per i trasporti, mentre restano stabili le esportazioni non riguardanti gli idrocarburi. Sono in crescita le vendite all'estero di prodotti agricoli e soprattutto degli agroalimentari. Bene anche i prodotti del tessile e dell'abbigliamento ancora in crescita, la gomma e le materie plastiche. Si conferma dunque anche in Sicilia l'inversione di tendenza dopo la crisi. Tuttavia, l'incremento del reddito previsto per il 2016 e gli anni successivi, nonché la dinamica

degli investimenti, appaiono insufficienti per far scendere significativamente il tasso di disoccupazione o anche soltanto per tornare in tempi non troppo lunghi ai livelli di reddito precedenti la crisi del 2008. Infatti, si può stimare che con questa dinamica del reddito occorrerebbero circa 3 anni per ridurre di un solo punto il tasso di disoccupazione e sarebbero necessari circa sei anni per tornare al reddito pro capite del 2008. Per comprendere i sentieri di adattamento dell'economia siciliana occorre però guardare anche alla sua faccia più nascosta, quella dell'economia sommersa. Diversi indicatori elaborati dalla Fondazione RES mostrano come questo fenomeno sia consistente e in crescita nella regione. Lo scarto fra i consumi privati e il reddito fiscalmente dichiarato è il più elevato in Sicilia fra tutte le regioni con la sola eccezione della Calabria. Inoltre, i dati sugli occupati rilevati dall'Istat (+33 mila) risultano significativamente più alti rispetto a quelli Inps che misurano il lavoro ufficialmente registrato (-17,8 mila). Anche in questo caso i valori della Sicilia sono significativamente più elevati della media nazionale. In Sicilia, infine, si fa un grande uso di voucher, buoni di lavoro per pagare il lavoro occasionale accessorio, che in realtà si sono rivelati anche un veicolo di diffusione di forme di lavoro



irregolare. Infine, a dinamiche positive di investimenti e fatturato si associano spesso volumi di valore aggiunto più modesti rispetto a quanto avviene a livello nazionale. Si tratta di un sintomo di maggiore debolezza del tessuto produttivo regionale, che può sommarsi alla ricerca di produttività e redditività più facilmente perseguibili per vie informali. Com'è noto, l'edilizia rappresenta tradizionalmente un settore importante per l'economia siciliana. La filiera immobiliare costituisce un rilevante settore economico e risulta fortemente interconnessa con il settore creditizio poiché una quota rilevante di investimenti in immobili è finanziata con debito. Il settore delle costruzioni è caratterizzato da un'elevata capacità di attivare produzione nei settori a monte e a valle grazie a forti interdipendenze produttive, e in Sicilia l'incidenza della filiera immobiliare risulta superiore alla media nazionale e pari, nel periodo 2008-2014, a circa il 23% del valore aggiunto a prezzi correnti. Al rilievo dell'edilizia si accompagnano però altri dati meno positivi. Anzitutto, il settore delle costruzioni è caratterizzato da una forte componente sommersa che ammontava nel 2013 (ultimo anno disponibile) a circa il 23,4% (con un incremento dell'1,3% rispetto al 2012). In secondo luogo, il settore edilizio fa registrare

una forte evasione del reddito prodotto. Un settore dunque con luci e ombre, che è stato anch'esso nel periodo 2008-2013 investito dalla crisi. Nel periodo 2008-2013 le statistiche hanno registrato un forte calo nel fatturato delle maggiori imprese, mentre la flessione degli occupati è stata del 38,2% (-27,7% a livello nazionale). Tuttavia, nonostante questo calo in Sicilia si è continuato a costruire di più che a livello nazionale. È da considerare che questa tendenza si manifesta in una regione che è la seconda in Italia in termini di numero di edifici (1,72 milioni, corrispondenti al 12% del totale nazionale, ma a fronte di una popolazione che conta per l'8%). È evidente che vi è stato, dunque, un consumo del territorio rilevante, che peraltro continua ancora oggi anche se a livelli più bassi. La ripresa del settore - data la sua rilevanza nella struttura produttiva e occupazionale - andrebbe dunque diversamente orientata. Si tenga presente, in particolare, che la Sicilia presenta forti criticità, rappresentate dall'elevata diffusione di edifici in pessimo stato, in uno stato di conservazione mediocre e inutilizzati. A questo si può aggiungere l'elevata criticità degli edifici scolastici, che richiederebbero interventi urgenti di manutenzione e di ristrutturazione.

Redazione

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

**Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali**

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili
e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

**Per prenotazioni presso il Centro
"Le Officine d'Ippocrate"**

☎ 091 780 4219 📞 334 7288005 ✉ ippocrate@anio.org

Per informazioni

☎ 091 780 4221 📞 391 7752397

nell'attesa...

Settimanale d'informazione
Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

**Per avere il nostro
settimanale nella tua sala
d'attesa inoltra un'email
a: abbonamenti@nellattesa.it
o invia un sms al 338.9432410
indicando i tuoi dati**

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:
Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897OR

Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Solo fino al 15 Settembre
Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**
il settimanale socio-sanitario più letto...
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€
Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.
Sito Web: www.emilioitaliano.it
emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri:
091 346563 - cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337
Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta.

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.
Via Tripoli 18 Palermo.
Recapiti telefonici:
329 4321204

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti

Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia

Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà
per un malato è **VITA!***

Dona il 5×1000
ANIO 5 onlus
97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it